

VareseNews

Sicurezza stradale, “aiutateci ad aiutarvi”

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2008

Il problema della **sicurezza stradale**, di nuovo rovente [dopo gli ultimi gravi episodi](#), è molto complesso, mette le mani avanti l'assessore alla sicurezza di Busto Arsizio, **Luciano Lista**, quando gli sottoponiamo sommariamente la questione – in particolare le proposte di [Alessandro Berteotti \(PD\) per la messa in sicurezza di viale Trentino](#), o le [perplessità di Mario Cislighi \(gruppo misto\) sull'atteggiamento dell'amministrazione](#) che sembra trincerarsi, ad ogni richiesta dietro il Piano Urbano del Traffico (PUT) di prossimo completamento. **«Non ci stiamo facendo scudo»** replica Lista, «al contrario abbiamo affidato a dei professionisti esperti e competenti la valutazione di un piano complessivo che per ogni proposta tiene conto anche delle **conseguenze** che questa comporterà. Non sempre chi propone dei correttivi lo fa, ma è nostro compito».

Per Lista «non è in due battute giornalistiche che si può affrontare una questione con tante implicazioni»: per il resto, aggiunge, proposte come quella che Berteotti vuole far discutere in consiglio comunale «sono legittime, e anzi indice di una positiva volontà di affrontare e risolvere i problemi». Però, osserva, «togliere il traffico pesante di attraversamento dal viale Trentino **è impossibile allo stato attuale**. Si potrebbe, certo, disporlo con un'ordinanza, ma i **camion si orienterebbero su altri tracciati, quali e con che conseguenze?** Noi questa domanda ce la dobbiamo porre in un'ottica generale». E qui parte la consueta ramanzina sulla "sindrome Nimby" (*Not In My Back Yard*, non nel mio cortile, ndr) di chi vorrebbe sempre botte piena e moglie ubriaca – forse accorgendosi che altri hanno entrambe, azzardiamo – e su chi, anche umanamente, guarda «non il proprio orticello, ma i propri piedi».

Polemiche spicciole a parte, **Lista invita pubblicamente tutti i cittadini che abbiano osservazioni, proposte, segnalazioni in materia di viabilità ed urbanistica ad inoltrarle all'Ufficio Relazioni con il Pubblico**: «il momento è quello giusto, il PUT è a uno snodo decisivo». Un **“aiutateci ad aiutarvi”** in vista della prossima presentazione del documento: «Entro la prima decade di luglio in seduta di commissione consiliare esamineremo l'aggiornamento degli studi compiuti a suo tempo per il vecchio PUT (risalente ai tardi anni Novanta), in seguito potremo stilare un piano dettagliato del traffico **soprattutto per le zone valutate come critiche**. Anche per questo è importante la collaborazione dei cittadini: se gli ingegneri mettono la loro professionalità, i residenti ben conoscono di persona le problematiche esistenti. Poi dovremo chiaramente fare delle scelte, è il nostro mestiere, e come sempre qualcuno avrà da ridire». Il PUT, che per legge dovrebbe essere aggiornato ogni due anni, «porrà le condizioni perché si possano poi definire gli interventi sui parcheggi e sul trasporto pubblico», altri noti punti deboli della città che si rinforzano a vicenda – **trasporto pubblico insufficiente vuol dire intasamento, moltiplicato rischio per la sicurezza e carenza di posti auto**. E quest'ultima vuol dire costruzione di nuovi parcheggi. A pagamento, naturalmente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

